

***I CONTRATTI DI LAVORO 'ATIPICO' IN PROVINCIA DI
MANTOVA***

III° TRIMESTRE 2001

Ottobre 2001

IL LAVORO ATIPICO

FLESSIONE NEI CONTRATTI 'ATIPICI'

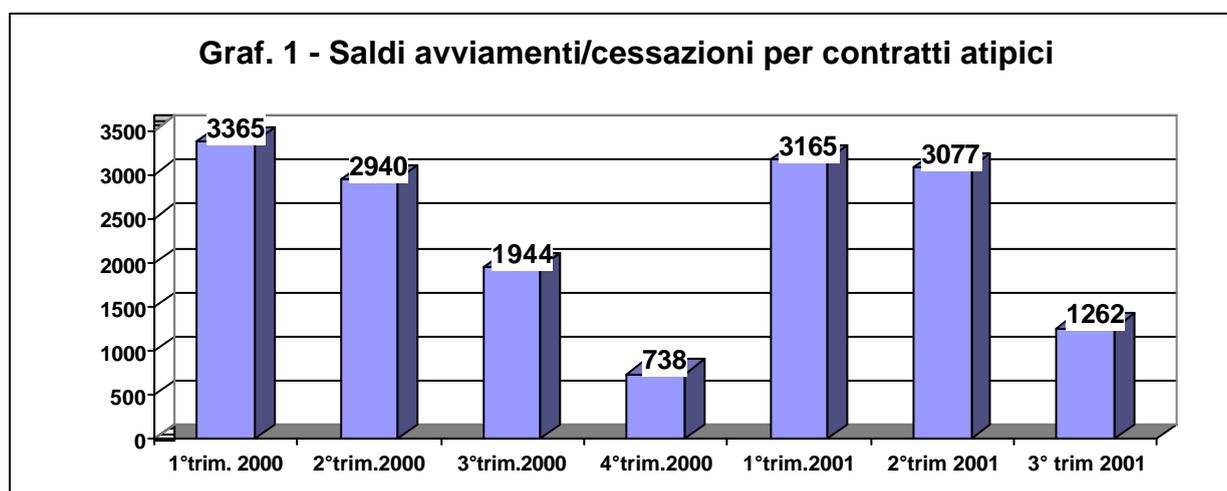
I contratti 'atipici' in valore assoluto e percentuale per i primi nove mesi del 2001, sono esposti nella tabella seguente.

| Tab. 1 – Tipologia dei lavori 'atipici' in provincia di Mantova (I, II e III trimestre 2001) | | | | | | | | | | |
|---|---------------|-------------|--------|------------|-------------------|-------------|-------------|------------|---------------------|-------------|
| | apprendistato | | C.F.L. | | Tempo determinato | | giornalieri | | Tempo indeterminato | |
| | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % |
| I° TRIM 2001 | 851 | 8.1 | 340 | 3.3 | 5315 | 50.9 | 82 | .8 | 3856 | 36.9 |
| II° TRIM 2001 | 1006 | 10.4 | 270 | 2.8 | 5160 | 53.2 | 185 | 1.9 | 3069 | 31.8 |
| III° TRIM 2001 | 812 | 10 | 209 | 2,5 | 4571 | 56,5 | 89 | 1,1 | 2405 | 29,7 |

Tra il primo ed il secondo trimestre il numero totale degli 'atipici' è cresciuto passando dai **6.588** del primo trimestre, ai **6.621** del secondo; nel terzo trimestre sono calati a **5.681**.

In termini relativi invece si segnala una costante crescita di queste forme contrattuali passate dal **63,1%** del primo trimestre al **70,1%** del terzo trimestre: l'economia locale presenta un tasso di flessibilizzazione in progressivo aumento.

Possiamo anche notare una certa variazione nei rapporti percentuali di questi contratti: il tempo determinato anche se diminuito in valore assoluto, ha aumentato il suo peso percentuale, altalenanti l'apprendistato e i contratti giornalieri (ovviamente in relazione stretta con l'andamento stagionale), mentre è in calo la quota dei contratti di formazione-lavoro.



Nel graf.1 incrementiamo la serie storica di questi contratti, in termini di volumi complessivi.

Nei primi due trimestri del 2001 si era già notata una leggera diminuzione del saldo avviamenti-cessazioni, nel terzo trimestre il saldo cala notevolmente, molto più di quanto era avvenuto nel corrispondente periodo del 2000.

Il saldo avviamenti/cassazioni nei contratti atipici (+ 1.262) è comunque superiore al saldo avviamenti/cessazioni totale (atipici e tempo indeterminato), pari a + 854.

In sostanza i contratti atipici sembrano aver sopportato meno il peso dell'incremento delle cessazioni rispetto ai contratti a tempo indeterminato.

Contratti 'atipici' fra uomini e donne.

SEMPRE AMPIA LA DIFFERENZA FRA MASCHI E FEMMINE.

Nel terzo trimestre sono stati avviati **4.691** maschi e **3.395** femmine.

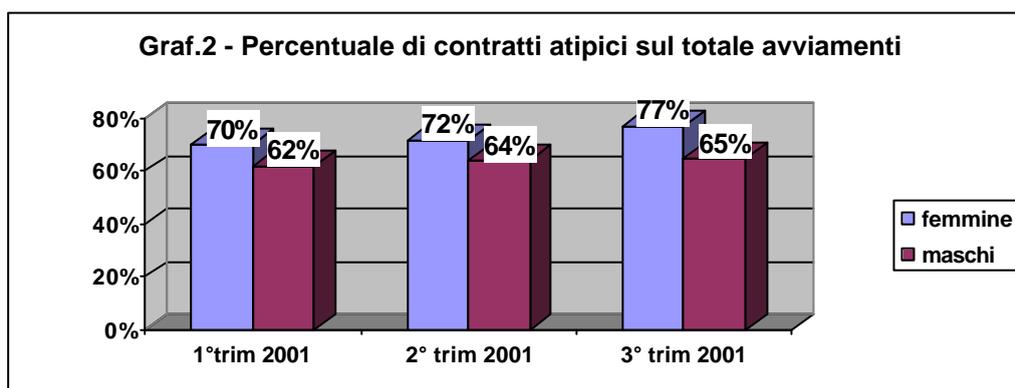
| Tab. 2 – Tipologia dei lavori 'atipici' in provincia di Mantova (I°, II° e III° trim. 2001) | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|---------------|------------|--------|------------|-------------------|-------------|-------------|-----------|---------------------|-------------|
| per maschi | | | | | | | | | | | |
| (percentuali sul totale degli avviamenti per trimestre) | | | | | | | | | | | |
| | | apprendistato | | C.F.L. | | Tempo determinato | | Giornalieri | | Tempo indeterminato | |
| | Totale avviamenti | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % |
| I° TRIM 2001 | 10444 | 428 | 4.1 | 428 | 4.1 | 3104 | 29.6 | 22 | .2 | 2647 | 25.2 |
| II° TRIM 2001 | 9690 | 574 | 5.9 | 173 | 1.8 | 2932 | 30.2 | 60 | .6 | 2082 | 21.5 |
| III° TRIM 2001 | 8086 | 510 | 6,3 | 118 | 1,5 | 2406 | 29,8 | 28 | .3 | 1629 | 20,1 |

La Tab.2 mostra un incremento dell'apprendistato, una sostanziale stabilità dei contratti a tempo determinato e una contrazione della formazione/lavoro e dei contratti a tempo indeterminato.

| Tab. 3 – Tipologia dei lavori ‘atipici’ in provincia di Mantova (I°, II° e III° trim. 2001) per femmine (percentuali sul totale degli avviamenti per trimestre) | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|---------------|-----|--------|-----|-------------------|------|-------------|-----|---------------------|------|
| | | Apprendistato | | C.F.L. | | Tempo determinato | | giornalieri | | Tempo indeterminato | |
| | Totale avviamenti | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % | V.A. | % |
| I° TRIM 2001 | 10444 | 423 | 4.0 | 124 | 1.2 | 2211 | 21.2 | 60 | .6 | 1209 | 11.6 |
| II° TRIM 2001 | 9690 | 432 | 4.4 | 97 | 1.0 | 2228 | 23.0 | 125 | 1.3 | 987 | 10.2 |
| III° TRIM 2001 | 8086 | 302 | 3,7 | 91 | 1,1 | 2165 | 26,8 | 61 | .7 | 776 | 9,6 |

La Tab.3 mostra invece come per le donne si evidenzi un incremento dei contratti a tempo determinato, una certa stabilità delle altre forme di contratti atipici e un calo dei contratti a tempo indeterminato.

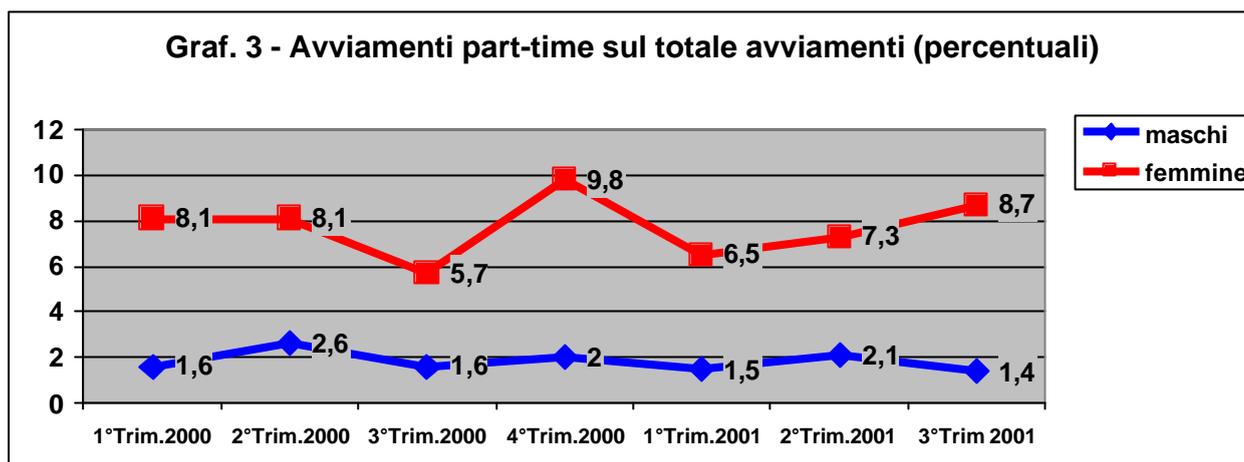
Nel grafico 2 abbiamo la quota di lavori atipici sul totale degli avviamenti; è interessante notare che



i contratti atipici sono il **77%** del totale degli avviamenti femminili, mentre per i maschi tale percentuale è inferiore (**65%**) e con una curva di crescita meno accentuata.

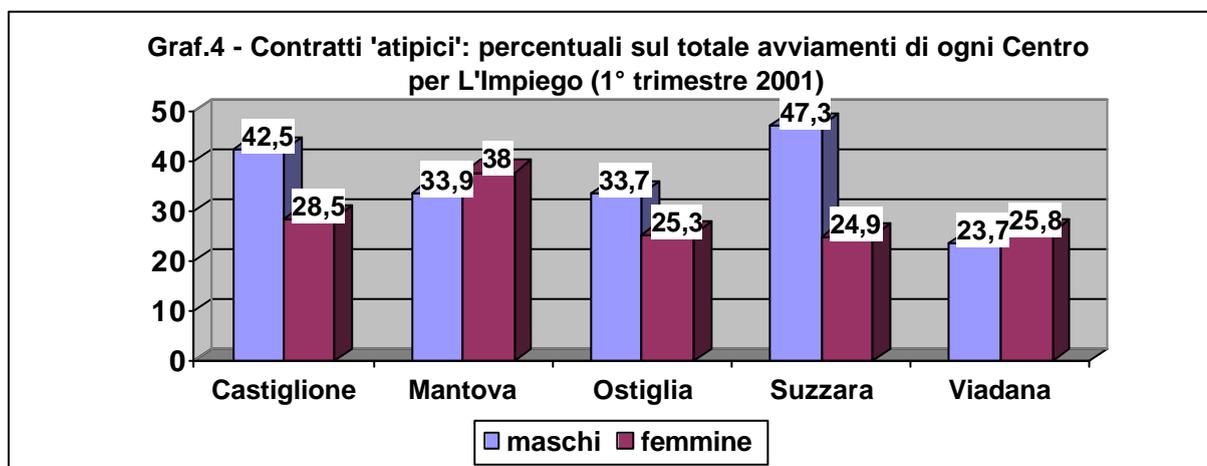
La differenza più consistente fra maschi e femmine riguarda sempre l'utilizzo del part-time.

Nel graf. 3, abbiamo la rappresentazione dell'andamento trimestrale degli avviamenti part-time rispetto al totale degli avviamenti. Cresce la forbice a favore degli avviamenti femminili e se si conferma il trend complessivo ci possiamo aspettare un ulteriore incremento anche per l'ultimo trimestre del 2001.



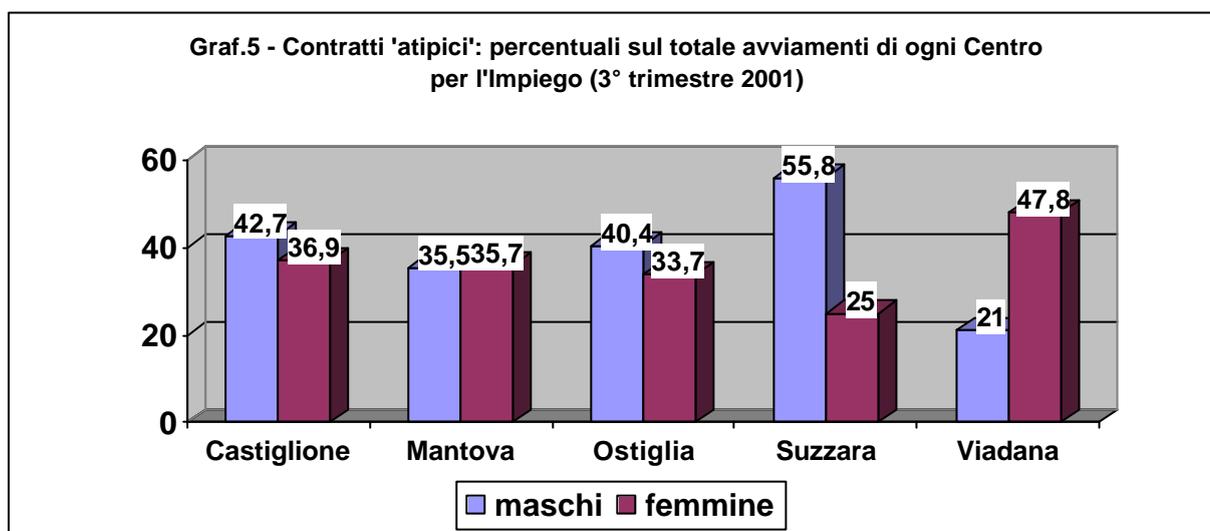
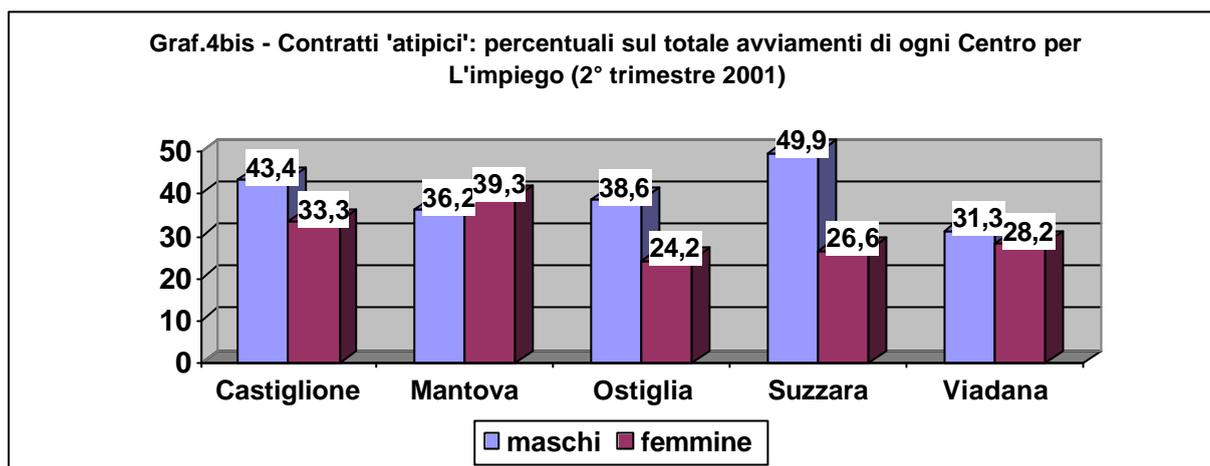
Il territorio.

I dati riportati nei graf. 4, 4bis e 5, ci mostrano le differenze tra maschi e femmine in relazione ai vari territori provinciali. Soprattutto però permangono 'volumi' di contratti 'atipici' molto differenziati fra i Centri per l'Impiego.



Nelle aree di **Castiglione** e di **Suzzara** viene confermata in tutti e tre i trimestri la percentuale più elevata di contratti a favore dei lavoratori maschi. Inaspettatamente è **Viadana** che, grazie ad un incremento imprevisto, presenta nel terzo trimestre il maggior numero di avviamenti atipici femminili, togliendo il primato a **Mantova**. Quest'ultimo territorio continua però a presentare un numero di avviamenti di lavoratrici superiore a quello dei lavoratori.

Si rileva inoltre, nel confronto fra i tre grafici, come siano rimaste relativamente stabili le differenze fra i diversi territori (ad eccezione di Viadana): questo è un elemento importante che dimostra il carattere strutturale del contesto territoriale.

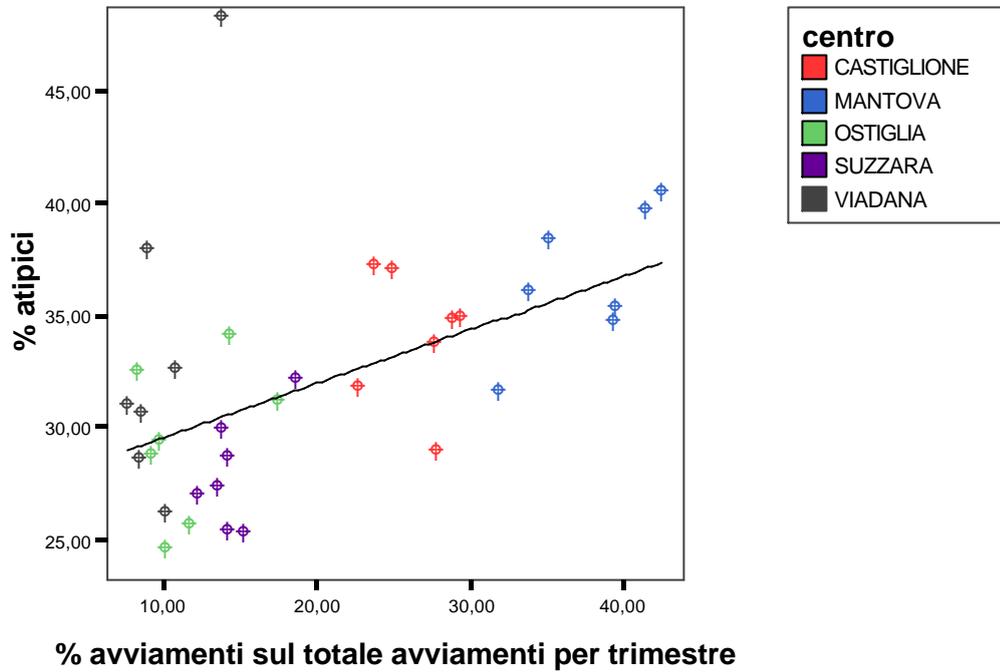


Con i dati del terzo trimestre 2001, assistiamo ad una significativa variazione nella relazione fra diffusione dei contratti atipici sul territorio provinciale e forza lavoro femminile.

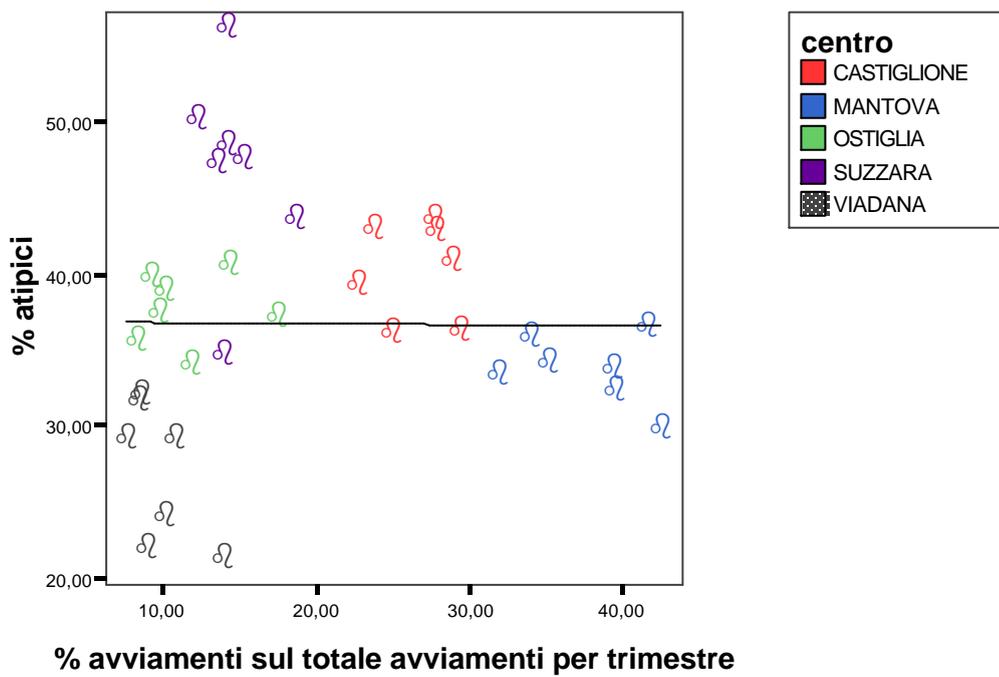
Nei precedenti rapporti abbiamo rilevato l'esistenza di una relazione consistente, mentre ora dobbiamo registrarne una marcata attenuazione.

Nel graf. 6 notiamo che la retta di regressione appare meno inclinata rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre; in termini tecnici rileviamo che in quel momento il coefficiente di inclinazione era di $.26$, mentre ora è di $.24$, ma il dato più importante è costituito dal valore di R^2 che nel secondo trimestre era di $.48$ e attualmente è di $.27$. Queste variazioni in sostanza ci informano sul fatto che la relazione che stiamo tenendo sotto controllo nel corso di questi mesi è diventata molto meno significativa. I contratti 'atipici' appaiono, quindi, strumenti meno efficaci nel favorire l'occupazione femminile, rispetto ai primi sei mesi dell'anno in corso. Attribibile solo in parte ad un andamento generale del trimestre: notiamo, infatti, anche delle specificità territoriali.

Graf. 6 - Relazione tra contratti atipici per le donne e avviamenti



Graf. 7 - Relazione tra contratti atipici per gli uomini e avviamenti



Rileviamo in particolare la forte diffusione di contratti 'atipici' nella zona di Viadana che influisce sul risultato complessivo: in questa zona però la percentuale di avviamenti femminili sul totale del trimestre è piuttosto bassa e quindi la diffusione di tali contratti non ha aiutato l'ingresso nell'occupazione delle lavoratrici.

E' importante mantenere sotto osservazione questa relazione per poter capire se siamo in presenza di un semplice fenomeno congiunturale/stagionale o se invece la variazione rilevata è da imputare ad una perdita di efficacia di questi strumenti contrattuali nei confronti della forza lavoro femminile.